

RELAZIONE PER DETERMINA A CONTRARRE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER INTERVENTI SU MANUFATTI DELLA RETE VIARIA DELLA PROVINCIA DI AREZZO, TRAMITE "ACCORDO QUADRO" CON QUATTRO OPERATORI ECONOMICI. CIG: 9880901972

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 28/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO che:

- la rete stradale della Provincia di Arezzo è, per estensione, una delle più importanti della Regione Toscana, includendo tra le strade in gestione sia quelle regionali che quelle appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia stessa;
- che la Provincia è organizzata con servizi di controllo ed esecuzione diretta per la maggior parte del territorio;
- la Provincia di Arezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1 lett iii), e dell'art. 54 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni ed integrazioni, intende concludere un Accordo Quadro con quattro operatori economici per servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di nuove opere e di interventi di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale, riguardante anche manufatti, viadotti, ponti, gallerie e barriere;

TENUTO CONTO, su di un piano normativo, che:

- come osservato da autorevole giurisprudenza amministrativa, *"la caratteristica principale degli accordi quadro è (...) quella di definire il perimetro generale delle obbligazioni contrattuali, poi destinate ad essere specificate in una successiva fase, mediante attivazione di specifici contratti di appalto"*, Cons. St., sez. V, 1° marzo 2017, n. 946;
- dal punto di vista del diritto comune, l'Accordo Quadro realizza un *pactum de modo contrahendi*, consistente in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011); esso, cioè, definisce unicamente le clausole dei successivi contratti attuativi (contratti applicativi), lasciando all'individuazione operata dall'Ente la determinazione del se, quando e quantum;
- con recente sentenza, il Consiglio di Stato ha ribadito che la stipula di un Accordo Quadro non determina la nascita di un diritto ad ottenere prestazioni nella misura massima prevista nell'accordo: *"(...) mentre l'ipotesi che ne siano poi ordinati solo alcuni (o anche nessuno, attesa la mancanza di un obbligo della stazione appaltante di affidare una percentuale minima delle prestazioni oggetto dell'accordo) rientra nella "fisiologia" di questo tipo contrattuale e, quindi, nell'ordinario "rischio d'impresa" che l'aggiudicatario decide di assumere stipulando l'accordo quadro"*, Consiglio di Stato, sez. III, sentenza 25 ottobre 2022, n. 9117;

- *“la stipulazione dell’accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all’esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell’accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l’inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.(...) Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell’accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l’obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo”, Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Campania, Del/Par n. 77 /2018;*
- il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con Circolare n. 1 MEF – RGS – prot. 570 del 02/01/2023, in aderenza a quanto sopra espresso dalla Magistratura contabile, ha ribadito che *“l’obbligazione pecuniaria a carico dell’amministrazione sorge con i contratti attuativi, che richiedono l’assunzione dell’impegno di spesa (...);”*

TENUTO CONTO, su di un piano operativo, che:

- l’Accordo Quadro è uno strumento flessibile che, accorpendo prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, in un determinato arco temporale, consente di definire i servizi ed i soggetti aggiudicatari che potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al raggiungimento dell’importo complessivamente stimato;
- il ricorso a tale istituto consente un risparmio di tempi e di costi, in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a “semplice chiamata”, con la stipula di un contratto applicativo, in tal modo evitando l’indizione di molteplici appalti e conseguente parcellizzazione della spesa, limitando, talvolta, la concorrenza tra gli operatori economici;
- risponde all’esigenza di non obbligarsi fin da subito alla realizzazione completa del programma negoziale, riservandosi di valutare discrezionalmente in base alle disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo rimanendo l’obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nella cornice normativa;

RITENUTO, sulla base delle considerazioni sopra esposte, di ricorrere all’Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi tecnici di cui all’oggetto in quanto, essendo tale istituto contrattuale caratterizzato dall’affidamento di una pluralità di prestazioni non predeterminate nel numero, ma che si renderanno necessarie nel corso della sua durata, consente di intervenire sia in caso di servizi relativi a lavori urgenti che a nuove realizzazioni o interventi programmabili di manutenzione della rete viaria provinciale ed in gestione e dei manufatti che insistono su di essa, soddisfacendo pienamente le esigenze dell’Ente rispetto a tale tipologia di servizi, ripetitivi e connotati da prestazioni standardizzate;

EVIDENZIATO che l’Accordo Quadro deve avere una validità temporale non superiore a 4 anni, con indicazione di un importo massimo di spesa al cui raggiungimento l’Accordo cessa di produrre effetti, anche in anticipo rispetto alla scadenza prevista;

DATO ATTO che:

- questo ufficio tecnico ha predisposto un progetto per la conclusione dell’Accordo Quadro, per la stima del quale è stato considerato un importo presunto dei lavori relativi agli interventi da

realizzare pari a € 15.000.000,00, suddiviso nelle seguenti cinque categorie d'opera secondo esperienze già acquisite dall'Amministrazione:

VALORE DELL'OPERA	CATEGORIA	ID. OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	DESTINAZIONE FUNZIONALE DELL'OPERA
1.500.000,00 €	VIABILITÀ	V.01	0,40	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria
1.500.000,00 €	VIABILITÀ	V.02	0,45	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili
3.000.000,00 €	STRUTTURE	S.02	0,50	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative
6.000.000,00 €	STRUTTURE	S.04	0,90	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
3.000.000,00 €	STRUTTURE	S.05	1,05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali
15.000.000,00 €				

- l'importo del corrispettivo a base d'asta per i servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria è stato quindi calcolato sulla base del D.M. Giustizia del 17/06/2016. Tale importo ammonta ad € 1.636.886,52, al netto degli oneri previdenziali e dell'Iva di legge;
- poiché è stata prevista la possibilità di prorogare il contratto di 6 mesi (proroga tecnica), l'importo dei servizi è stato incrementato della percentuale corrispondente (6 mesi / 24 mesi = 25%), ovvero di € 409.221,63, ottenendo un importo totale dei servizi pari a € 2.046.108,14, al netto degli oneri previdenziali e dell'Iva di legge;
- trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0,00 (zero);
- il Quadro economico è quindi il seguente:

Descrizione	Importo
A IMPORTO DEI SERVIZI	
A.1 Importo dei servizi a base di gara	1.636.886,52 €
A.2 Importo eventuale proroga tecnica	409.221,63 €
TOTALE IMPORTO DEI SERVIZI (A.1+A.2)	2.046.108,14 €
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 Contributo previdenziale 4% (A)	81.844,33 €
B.2 IVA al 22% (A+B.1)	468.149,54 €
B.3 Contributo ANAC	660,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+B.2+B.3)	550.653,87 €
TOTALE (A+B)	2.596.762,01 €

DATO ATTO altresì che i documenti componenti il progetto dell'Accordo Quadro, firmati digitalmente e conservati in atti d'ufficio, sono i seguenti:

1. Relazione descrittiva e relativi allegati:

- Allegato 1: Elenco strade di competenza della Provincia di Arezzo
 - Allegato 2a: Cartografia viabilità – Reparto 1, Zone 1 e 4 – Arezzo Valdichiana Ovest
 - Allegato 2b: Cartografia viabilità – Reparto 2, Zone 2 e 3 – Valdarno
 - Allegato 2c: Cartografia viabilità – Reparto 3, Zone 5 e 6 – Valdichiana Est
 - Allegato 2d: Cartografia viabilità – Reparto 4, Zone 7 e 8 – Valtiberina
 - Allegato 2e: Cartografia viabilità – Reparto 5, Zone 9 e 10 – Casentino
2. Calcolo della notula professionale;
 3. Capitolato Speciale d'Appalto;
 4. Schema Ordine di Prestazione;
 5. Schema di contratto.

PRECISATO che il CUP (Codice Unico del Progetto) sarà acquisito al momento dell'affidamento dei singoli "contratti attuativi" in relazione agli specifici interventi;

STABILITO, che

- l'Accordo Quadro verrà concluso mediante procedura aperta, su Piattaforma telematica regionale START, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (punteggio offerta tecnica 80, punteggio offerta economica 20);
- l'importo a base di gara è pari a € 1.636.886,52 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA di legge;
- è prevista una proroga tecnica di 6 (sei) mesi ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs 50/2016, dell'importo complessivo di € 409.221,63, oltre oneri previdenziali e IVA;
- ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni o rinnovi, è pertanto pari ad € 2.127.952,47, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali al 4% per un importo di € 81.844,33, al netto dell'IVA di legge;
- la durata dell'Accordo quadro sarà di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso o, in caso di consegna anticipata del servizio, dal primo Ordine di Prestazione, effettuato in caso di urgenza o somma urgenza;

CONSIDERATO che la Documentazione di Gara, predisposta dal Servizio Gare Appalti Contratti Espropri della Provincia di Arezzo, comprende:

1. Bando di Gara;
2. Disciplinare di Gara;
3. DGUE
4. Modello 1 – Dichiarazioni impresa ausiliaria;
5. Dichiarazione Giovane Professionista;
6. Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica;
7. Documentazione tecnica di progetto;
8. Codice Etico

DATO ATTO che nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, recata dalla Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., è stato acquisito il seguente CIG: 9880901972;

QUESTO UFFICIO RICHIEDE

- DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, il progetto per la conclusione dell'Accordo Quadro con quattro operatori economici per l'affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria per interventi su manufatti della rete viaria della Provincia di Arezzo, composto dai seguenti elaborati e conservati in atti d'ufficio:
 1. Relazione descrittiva e relativi allegati:
 - Allegato 1: Elenco strade di competenza della Provincia di Arezzo
 - Allegato 2a: Cartografia viabilità – Reparto 1, Zone 1 e 4 – Arezzo Valdichiana Ovest
 - Allegato 2b: Cartografia viabilità – Reparto 2, Zone 2 e 3 – Valdarno
 - Allegato 2c: Cartografia viabilità – Reparto 3, Zone 5 e 6 – Valdichiana Est
 - Allegato 2d: Cartografia viabilità – Reparto 4, Zone 7 e 8 – Valtiberina
 - Allegato 2e: Cartografia viabilità – Reparto 5, Zone 9 e 10 – Casentino
 2. Calcolo della notula professionale;
 3. Capitolato Speciale d'Appalto;
 4. Schema Ordine di Prestazione;
 5. Schema di contratto.
- DI MANIFESTARE la volontà di contrarre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, esplicitando e riassumendo a tal fine i seguenti elementi:
 - **Oggetto del Contratto** - Conclusione di un Accordo Quadro con quattro operatori economici per l'affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria per interventi su manufatti della rete viaria della Provincia di Arezzo, della durata di 24 (ventiquattro) mesi, dell'importo a base di gara, al netto di oneri previdenziali e IVA, pari ad € 1.636.886,52, con opzione ai sensi dell'art. 106 comma 11, per un importo complessivo di € 409.221,63 al netto di oneri previdenziali e IVA;
 - **Clausole contrattuali essenziali** - Sono contenute nel presente atto, nonché all'interno della documentazione di gara, dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto, con particolare riferimento ai tempi di esecuzione, alle penalità in caso di ritardo, alle modalità di pagamento ed alle clausole di risoluzione e recesso;
 - **Forma del contratto** - Il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico-amministrativa, ex art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, e ss.mm.ii.;
 - **Modalità di scelta del Contraente** - Procedura aperta, su Piattaforma telematica START, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (punteggio offerta tecnica 80, punteggio offerta economica 20);
- DI APPROVARE la documentazione di gara, costituita da:
 1. Bando di Gara;

2. Disciplinare di Gara;
 3. DGUE
 4. Modello 1 – Dichiarazioni impresa ausiliaria;
 5. Dichiarazione Giovane Professionista;
 6. Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica;
 7. Documentazione tecnica di progetto;
 8. Codice Etico.
- DI DARE ATTO, sulla scorta delle argomentazioni addotte in narrativa, che la spesa massima stimata, pari ad € 2.596.102,01 (oneri previdenziali ed IVA inclusi, escluso contributo ANAC), sarà impegnata, di volta in volta, al momento dell'affidamento dei "contratti attuativi" specifici, per il relativo corrispettivo, discendente dagli esiti di gara, a valere sulle risorse disponibili a Bilancio, in base al principio di competenza finanziaria potenziata;
 - DI IMPEGNARE, a titolo di contributo ANAC, per la gara n. 9149485, al capitolo 1951/00 del Bilancio previsionale 2023-2025, annualità 2023, la somma di € 660,00, come quantificata con Deliberazione dell'Autorità n. 621 del 20/12/2022;
 - DI DARE ATTO che le spese per provvedere alle forme di pubblicazione previste dall'art. 2, comma 6, del D.M. Infrastrutture e Trasporti 02 dicembre 2016, saranno impegnate a cura dall'Ufficio Gare ed Appalti e, successivamente, restituite dagli Operatori Economici aggiudicatari, sulla base delle previsioni dell'art. 5, comma 2, del medesimo Decreto;
 - DI RENDERE NOTO che, il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è l'ing. Paolo Bracciali, Dirigente del Settore Viabilità LL.PP.;
 - DI DARE ATTO che:
 - nel corso di espletamento della procedura di Affidamento, sarà data puntuale attuazione agli obblighi di trasparenza, mediante pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, di tutti gli atti inerenti la stessa sul Profilo del committente e nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
 - ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, gli operatori economici aggiudicatari dovranno rispettare i previsti obblighi di Tracciabilità dei flussi finanziari;
 - gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Arezzo", approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 33 del 01/04/2022, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 62/2013, vengono estesi, in linea generale, per quanto compatibile, ai collaboratori, consulenti e professionisti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto, come titolari di Impresa che abbiano rapporti o realizzino opere in favore della Provincia di Arezzo.

Arezzo lì, 13 giugno 2023

I tecnici del Servizio Coordinamento LL.PP. e PNRR
Arch. Giuseppina Bocchini
Ing. Paola Giani